

*vi*PRENDETE POSTO FELICEMENTE

**L'arte è una maturazione,
un'evoluzione, un'elevazione che
ci permette di emergere dalle tenebre
in un'esplosione di luce.**

Jerzy Grotowski



STAGIONE TEATRALE 2024-2025
TEATRO VIOTTI FONTANETTO PO

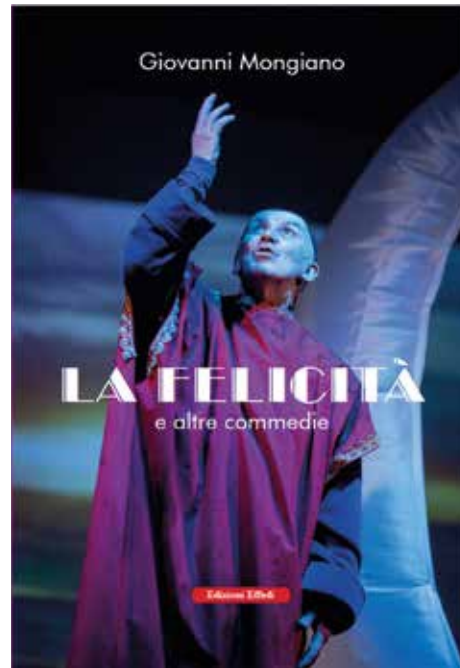
IL TEATRO G.B. VIOTTI

Il teatro comunale dedicato al grande musicista Giovan Battista Viotti, è stato inaugurato nell'autunno del 2010, dopo un accurato restauro del preesistente cinema-teatro risalente agli anni 20 del secolo scorso. Sono stati riportati alla luce i decori liberty del pittore Borla, sotto la supervisione della sovrintendenza ai Beni Artistici, presenti sul boccascena, sul soffitto e sulle pareti laterali, che contribuiscono a rendere questo piccolo teatro storico un vero gioiello. Posti a sedere 220, equamente divisi tra platea e galleria. Il pavimento in grandi doghe di legno ricostruisce l'immagine di quello ormai andato perduto migliorando le caratteristiche acustiche dell'ambiente. Le nuove poltrone imbottite di velluto riproducono i vecchi modelli presenti nei teatri di provincia con struttura metallica a vista e braccioli in legno massello. Il fabbricato, situato in Corso Massimo Montano, proprio al centro del paese è sottoposto a tutela da parte della Sovrintendenza per i beni architettonici del Piemonte. Il teatro è gestito da TeatroLieve, che al di là della propria attività di produzione spettacoli, organizza la stagione teatrale sotto l'egida del Comune di Fontanetto Po e in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo e coordina tutti gli altri eventi, soprattutto quelli musicali, in onore del grande violinista e compositore Giovan Battista Viotti (1755, Fontanetto Po - 1824, Londra), di cui ricorre nel 2024 il bicentenario della morte con molte iniziative e concerti a lui dedicati.



TEATROLIEVE

TeatroLieve nasce nel gennaio del 2013 come naturale trasformazione della Nuova Compagnia Amici del Teatro, in attività già da oltre vent'anni, con l'intenzione soprattutto di accogliere, occupare e valorizzare le molteplici figure dello spettacolo (attori, registi, scenografi, tecnici ecc.), con particolare attenzione alle nuove generazioni, al fine di realizzare manifestazioni teatrali, corsi di formazione, di aggiornamento e di perfezionamento. L'attività di TeatroLieve si distingue anche nella distribuzione e organizzazione di eventi teatrali e in una consolidata attività didattica. Per quanto riguarda gli spettacoli prodotti nel recente passato, segnaliamo "Le muse orfane" di M. M. Bouchard, "L'amante" di H. Pinter, "La sonata a Kreutzer" di L. Tolstoj, "Ma cos'è questo paradiso? La poesia", "Come and go" di S. Beckett, "Medeamaterial" di H. Müller, "No, Pirandello no!" di G. Mongiano, "La morte di Ivan Il'ic" di L. Tolstoj, "Donna come ti chiami?" di Brecht, Politkovskaja, Szyborska e Wesker, "Zorro" di M. Mazzantini, "Servo di scena" di R. Harwood, il "Fu Mattia Pascal" di L. Pirandello, "Memorie di un pazzo", "Lo scrigno e l'anima", "Vivaldi in Paradiso", "Aspettando Beatrice", "Niccolò, quanti capricci!" e "La felicità" di G. Mongiano. Negli ultimi anni TeatroLieve è stato invitato a importanti festival e rassegne nazionali e internazionali. Ricordiamo qui solo le celebrazioni di Mantova capitale della cultura italiana 2016, il festival nazionale Luigi Pirandello per tre anni consecutivi (2016- 2018), il Viotti festival diretto dalla Camerata Ducale (2018-2022). Nel 2019 è stato inserito nel cartellone ufficiale del Teatro Tor Bella Monaca del comune di Roma. Dal primo febbraio 2013 TeatroLieve gestisce il restaurato Teatro Comunale Giovan Battista Viotti di Fontanetto Po, offrendo rassegne di spettacoli di altissimo livello a teatro sempre esaurito. Quella 2024-2025 è la decima stagione e TeatroLieve festeggia il tredicesimo anno di attività.



Nel corso della mia vita ho messo in scena opere di grandi autori teatrali come Shakespeare, Goldoni, Brecht, Gogol, Lorca, Campanile, e tanti altri. Ho adattato per il teatro romanzi di Tolstoj, di Pirandello, ho raccontato la vita di Guido Gozzano, di Dante Alighieri. Poi un bel giorno ho pensato che era giunto il momento di scrivere io stesso i testi da rappresentare, creando personaggi fatti su misura per me e spaziando dalla commedia ironica al dramma, dal grottesco alle biografie scanzonate di straordinari musicisti quali Viotti, Vivaldi e Paganini. Questo libro raccoglie 8 testi che ho recitato negli ultimi quindici anni. Mi è venuta voglia di lasciare memoria e testimonianza di una parte significativa del mio lavoro di drammaturgo. Memoria e testimonianza del mio amore per il teatro.

Giovanni Mongiano

BIGLIETTI E ABBONAMENTI STAGIONE TEATRALE

TUTTI A POSTO UNICO NUMERATO

Biglietto singolo

Paolo Sorrentino devo dirti una cosa, Buonasera signor G, Anna Karenina le donne e la passione, Il Vangelo secondo Pilato, Quintetto, La commedia incompiuta.

INTERO €15,00 RIDOTTO €13,00

Stavamo meglio quando stavamo peggio?, Una vita che sto qui.

INTERO €20,00 RIDOTTO €18,00

Quel che provo dir non so.

INTERO €25,00 RIDOTTO €22,00

Abbonamento, prezzo unico
€110

Agevolazioni

Over 65, universitari, possessori Abbonamento Musei Piemonte e Valle d'Aosta, iscritti FAI, abbonati alle stagioni a cura di Piemonte dal Vivo.



Gli spettacoli contrassegnati da questo simbolo sono adatti anche a ragazzi e bambini

Vendita abbonamenti e biglietti

LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI DELLA STAGIONE INIZIERÀ SABATO 28 SETTEMBRE 2024 A PARTIRE DALLE ORE 18,00, IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE DELLA STAGIONE.

Modalità

Gli abbonati della stagione 2023-2024 potranno confermare i loro posti entro sabato 12 ottobre.

Per i nuovi abbonati i posti verranno assegnati a partire da domenica 13 ottobre

I biglietti per i singoli spettacoli verranno messi in vendita esclusivamente da domenica 13 ottobre.

Gli abbonamenti e i biglietti potranno essere acquistati, oltre che in biglietteria, anche telefonicamente e via email. In questo caso verranno indicate le modalità di pagamento al momento della prenotazione. È attiva anche la biglietteria online sul sito www.vivaticket.it.

ABBONAMENTO FONTANETTOPLUS

Gli abbonati alla stagione teatrale di TeatroLieve 2024-2025 potranno ampliare l'abbonamento acquistando con formula molto vantaggiosa 3 spettacoli della Stagione del **Teatro Civico di Vercelli**:

mercoledì 20 novembre 2024
TAVOLA TAVOLA, CHIODO CHIODO...

un progetto di L. Musella e T. De Filippo
tratto da appunti, articoli, corrispondenze
e carteggi di Eduardo De Filippo
uno spettacolo di e con Lino Musella
musiche dal vivo Marco Vidino
scene Paola Castrignanò
disegno luci Pietro Sperduti
suono Marco D'Ambrosio
costumi Sara Marino

TEATRO DI NAPOLI – TEATRO NAZIONALE

giovedì 12 dicembre 2024
ASPETTANDO RE LEAR

di Tommaso Mattei
con Alessandro Preziosi, Nando Paone,
Francesco Biscione, Roberto Manzi,
Federica Fresco, Valerio Ameli
regia Alessandro Preziosi
KHORATEATRO

venerdì 10 gennaio 2025
SCENE DA UN MATRIMONIO

di Ingmar Bergman
adattamento teatrale Alessandro D'Alatri
regia Raphael Tobia Vogel
con Fausto Cabra e Sara Lazzaro
scene Nicolas Bovey
luci Oscar Frosio
musiche Matteo Ceccarini
costumi Nicoletta Ceccolini
contenuti e montaggio video Luca Condorelli
TEATRO FRANCO PARENTI

Il costo complessivo dei 12 spettacoli è di 158 euro (9 del Teatro Viotti + 3 del Teatro Civico di Vercelli)

L'abbonamento Fontanetto Plus è acquistabile esclusivamente alla biglietteria del Teatro Viotti anche successivamente all'emissione dell'abbonamento della stagione di TeatroLieve, in ogni caso entro il 16 Novembre 2024.

Informazioni e prenotazioni

TEATRO VIOTTI • Corso Massimo Montano, 29 - 13040 Fontanetto Po

Tel: 338.13.78.957 • 338.50.25.373 (attivo tutti i giorni dalle 14 alle 22)

info@teatrolieve.it • www.teatrolieve.it • www.vivaticket.it

La biglietteria sarà aperta **Sabato 28 Settembre** dalle 18 alle 24, **sabato 5 e 12 ottobre** dalle 16 alle 19, **Venerdì 18 ottobre** (giorno del primo spettacolo) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 24. Nei giorni di tutti gli altri spettacoli la biglietteria sarà aperta a partire dalle ore 16 alle 23.

viva ticket
by BEST OFFER



VENERDÌ 18 OTTOBRE 2024 ORE 21

STAVAMO MEGLIO QUANDO STAVAMO PEGGIO?

DI **Stefano Masciarelli e Fabrizio Coniglio**
CON **Stefano Masciarelli e Fabrizio Coniglio**
MUSICHE DAL VIVO ESEGUITE DA **Francesco Digilio**
PRODUZIONE **Tangram Teatro**



Un uomo decide di aprire una finestra sul suo passato. Il suo viaggio comincia da una mansarda dove riscopre vecchi oggetti, libri e canzoni di un paese, l'Italia, che sapeva ridere. Dove è finito quello stato d'animo collettivo? Cosa è cambiato? Attraverso il racconto ironico e nostalgico di usanze, modi di parlare, mai volgari, ripercorriamo un'epoca di grande sogno che abbiamo forse dimenticato, gli Anni '60 e '70. Stefano Masciarelli, attore poliedrico e cantante, regalerà una serata intensa di ricordi e canzoni partendo dalle canzoni di Alberto Sordi, per passare a Domenico Modugno e a tanti altri cantanti e successi di quell'Italia del sorriso e del sogno che sembriamo aver dimenticato. Protagonisti dello spettacolo uno zio e un nipote che si confrontano sulle epoche, le tecnologie, le canzoni, i costumi, il linguaggio e la cultura cambiata così velocemente in questi ultimi 50 anni. La simpatia e la comicità di Masciarelli coinvolgeranno gli spettatori in uno spettacolo divertente che farà allo stesso tempo riflettere su quanto sia importante, ancora oggi, sognare.



SABATO 9 NOVEMBRE 2024 ORE 21

PAOLO SORRENTINO VIENI DEVO DIRTÌ UNA COSA



DI E CON **Giuseppe Scoditti**

SCRITTO DA **Giuseppe Scoditti, Gabriele Gerets Albanese**

REGIA **Gabriele Gerets Albanese**

LIGHT DESIGNER **Cristian Allegrini**

CONTRIBUTI CINEMATOGRAFICI PER LA REGIA **Giacomo Scoditti**

ATTORI VIDEO **Rossana Cannone, Ludovico D'Agostino**

PRODUZIONE **Teatri Di Bari/Distribuzione Retropalco**

“Nel 2018 ho fatto un provino per un film di Paolo Sorrentino” – spiega Scoditti – “E non sono stato preso. Adesso vorrei dire delle cose a Paolo. Tutto quello che non gli ho detto dopo quel no. Questo spettacolo nasce esclusivamente per questo motivo.” Un racconto che, pur partendo dal mondo dello spettacolo, diventa una storia universale sulla forza dei sogni, su quella che è la sfida, soprattutto per le nuove generazioni, di realizzare i propri obiettivi e le proprie ambizioni. Tra diversi linguaggi che spaziano dal cinema, alla stand-up, alla performance e al teatro di prosa, emerge la volontà di esplorare la realtà attraverso la satira, facendo divertire e riflettere il pubblico nel raccontare i paradossi della contemporaneità. Lo spettacolo orbita quindi intorno a questa domanda: cosa siamo disposti a fare per farcela? Anzi: cosa siamo costretti a fare per farcela? In un tempo in cui “se non ce la fai allora forse diciamo non è che tu vali un granché” questo spettacolo racconta quella condizione di insicurezza continua rispetto al futuro con cui ci ingozziamo tutti i giorni, nostro malgrado.



SABATO 23 NOVEMBRE 2024 ORE 21

QUEL CHE PROVO DIR NON SO

DI **Matteo Monforte, Pierpaolo Spollon**
CON **Pierpaolo Spollon**
REGIA **Mauro Lamanna**
PRODUZIONE **Stefano Francioni**



Pierpaolo Spollon in scena con un monologo divertente e autoironico racconta quali sono stati i suoi turbolenti rapporti con le emozioni a partire dall'età dell'infanzia, fino ad arrivare ai giorni nostri. Cercando di rispondere a una serie di domande frequenti come: Ma che cos'è davvero un'emozione? Come nasce? Da dove viene? Siamo così sicuri di saper riconoscere tutte le emozioni che sentiamo? Quanto è importante riuscire a dare un nome a ciò che proviamo?

Pierpaolo Spollon è un attore. E un attore con le emozioni ci lavora, con le sue e con quelle degli altri. Ma che cos'è davvero un'emozione? Come nasce? Da dove viene? Siamo così sicuri di saper riconoscere tutte le emozioni che sentiamo? Quanto è importante riuscire dare un nome a ciò che proviamo?



SABATO 7 DICEMBRE 2024 ORE 21

BUONASERA SIGNOR G.

CON **Carlo Roncaglia**

E CON **Andrea Cauduro** (chitarre)

Enrico De Lotto (basso)

Matteo Pagliardi (batteria)

TESTI E MUSICHE **Giorgio Gaber, Sandro Luporini**

ARRANGIAMENTI **Accademia dei Folli**

SCENE **Matteo Capobianco**

COSTUMI **Carola Fenocchio**

PRODUZIONE **Accademia dei Folli**

Più che un omaggio al padre del teatro canzone, lo spettacolo è un viaggio che segue un impulso, un istinto; di fronte all'immensa opera di Gaber e Luporini ci si sente un po' persi e disorientati e soprattutto folgorati dalla straordinaria, e a volte straziante, attualità dei monologhi e delle canzoni.

Gaber si affacciava sul ciglio di un baratro. Oggi ci troviamo in quel baratro e siamo in caduta libera. In fondo è tutta una questione di fragilità, di saper accettare il disequilibrio, di non aver troppo timore di guardarsi davvero. Il fatto è che il Sig. G non è un personaggio. Il Sig. G siamo proprio noi. Da un marciapiede di una città semi-deserta e buia alla penombra di una camera da letto, dallo spazio soffocante di un ascensore allo specchio del proprio bagno, eccoci a fare i conti con la nostra meschinità, con le nostre più profonde contraddizioni, con le nevrosi e le frustrazioni quotidiane. Ma non è solamente una questione di sopravvivenza: *Buonasera Sig. G* parla anche di speranza, di un sogno che per quanto rattrappito è ancora lì, nutrito artificialmente e tenuto in vita con un accanimento terapeutico disperato.



SABATO 8 MARZO 2025 ORE 21

ANNA KARENINA, LE DONNE E LA PASSIONE

DI **Alberto Bassetti**

CON **Maddalena Emanuela Rizzi, Bruno Governale**

E CON **Biagio Iacovelli e Alioscia Viccaro**

REGIA **Filippo d'Alessio**

SCENE **Tiziano Fario**

COSTUMI **Alessandra Mené**

MUSICHE **Eugenio Tassitano**

PRODUZIONE **Seven Cults**

Anna Karenina ci interroga sul mondo emotivo che travolge inaspettatamente il vissuto individuale e sociale irrompendo con forza nella realtà e nell'immaginario. Un personaggio profondamente enigmatico che ha saputo trascinare nel vortice esistenziale delle emozioni un intero contesto sociale. Nella sala d'aspetto di una stazione, luogo di arrivi e partenze, crocevia di esistenze, riappare la figura di lei pronta a misurarsi con il suo vissuto in grado di coinvolgere in un gioco teatrale in cerca di attori quanto della vita irrompe nella scena e quanto della scena irrompe nel quotidiano. Il pubblico è trasportato nel grande romanzo di Tolstoj rivelando l'essenza intima, umana, spontanea, vera e attuale dei personaggi. Il viaggio di Anna in sé stessa attraverso l'amore per il conte Vronskij e il conflitto con il marito Karenin è il viaggio di molti di noi. Il regista utilizza la letteratura per indagare l'animo umano e un sentimento universale quale la passione.



SABATO 22 MARZO 2025 ORE 21

UNA VITA CHE STO QUI



DI **Roberta Skerl**
CON **Ivana Monti**
REGIA **Giampiero Rappa**
SCENE **Laura Benzi**
LUCI **Marco Laudando**
PRODUZIONE **Teatro Franco Parenti**

Lorenteggio. Uno dei comprensori di case popolari tra i più degradati di Milano sarà sottoposto a ristrutturazione e i residenti temporaneamente spostati altrove. Nonostante la prospettiva positiva, gli inquilini anziani fanno resistenza; tra loro, Adriana, vecchia milanese comicamente scorbatica. Nel suo fatiscente appartamento la donna affronta la sfida rievocando la propria storia e quella di una Milano che non esiste più. Intorno a lei ruota l'oggi: immigrazione, abusivismo, case che cadono a pezzi e scocciatori alla porta. Risate e malinconia per uno spettacolo che vede, nel ruolo di Adriana, un'attrice milanese della levatura della strepitosa Ivana Monti. Si dipana un fiume di ricordi, fatto di eventi, luoghi, momenti della vita di Adriana, che si intersecano con avvenimenti di una Milano che molto è mutata. Tra un frigorifero Indesit e un rosso televisore Brionvega, indici di felici Anni '60, sola in scena, circondata da tante cose, occasioni di altrettanti ricordi, Ivana Monti sembra condurre il pubblico attraverso un'onda di emozioni.



SABATO 5 APRILE 2024 – SABATO 12 APRILE ORE 21

IL VANGELO SECONDO PILATO

DI **Eric-Emmanuel Schmitt**

CON **Luca Brancato (Gesù), Giovanni Mongiano (Pilato), Andrea Aceto (Sesto)**

LIGHT DESIGN **Simone Valmacco**

SCENE **Officine scenografiche TeatroLieve**

COSTUMI **Olivia C.**

ORGANIZZAZIONE **Paola Vigna**

REGIA **Giovanni Mongiano**

PRODUZIONE **TeatroLieve**

Sul monte degli Ulivi un uomo aspetta che i soldati vengano ad arrestarlo per condurlo al supplizio. Quale potenza soprannaturale ha fatto di lui, figlio di un falegname, un trascinatore di popolo che fa miracoli e predica l'amore e il perdono? Tre giorni dopo, la mattina di Pasqua, Pilato conduce la più inconsueta delle inchieste: un cadavere è scomparso. Scritto con lo stile incalzante di un noir, Il vangelo secondo Pilato conquista lo spettatore con una sequenza di colpi di scena. Non solo il cadavere è scomparso, addirittura circola la voce ridicola che Gesù sia vivo. Il protagonista delle apparizioni è un sosia? Dov'è nascosto il cadavere? Chi tira le fila di questo macabro gioco? Ma Gesù è davvero morto sulla croce? Pilato indaga. Il caso appare insolubile. Il Vangelo secondo Pilato, una delle opere più intriganti del grande scrittore e drammaturgo francese Eric-Emmanuel Schmitt prende avvio per trovare delle risposte e termina con delle domande. Domande profonde che non possono essere risolte. Possono solo essere raccontate. Quanta è lontana Roma dalla fastidiosa Giudea per Pilato. E quanto è strano quel che succede intorno al Messia. Messia? Gesù e Pilato, due uomini colti nel dubbio, colti dal dubbio. Alla fine gli spettatori non ricevono nessuna verità, ma i dubbi che attanagliano Gesù e Pilato alla fine saranno i loro dubbi.



Domenico Robusti - Cristo davanti a Pilato

VENERDÌ 18 APRILE 2025 ORE 21

QUINTETTO

DI E CON **Marco Augusto Chenevier**

PRODUZIONE **Cie les 3 Plumes**

Nell'ambito della rassegna di danza contemporanea **We Speak Dance**

Marco Chenevier, coreografo e *performer*, si presenta in scena, saluta il pubblico e presenta lo spettacolo, "Quintetto", una coreografia composta da cinque danzatori. Ma succede che con un taglio dell'80%, per colpa della crisi, dei cinque ballerini previsti ne rimane uno solo. E allora, come nella migliore tradizione italiana del sapersi arrangiare, si trova una soluzione servendosi di ciò che si ha a disposizione: il pubblico. Saranno proprio gli ignari spettatori ad essere chiamati in causa per sostituire gli assenti. Tecnici del suono e luci e quattro attori improvvisati vengono velocemente indottrinati sui loro compiti ai fini dello spettacolo che di lì a poco avrebbero dovuto realizzare e, anche se le indicazioni sono per lo più suggerimenti approssimativi, lo spettacolo viene costruito e messo in scena con una poetica e un senso ben precisi. Chenevier si rivela *performer* coinvolgente, ironico, bravo nell'orchestrare le situazioni che mano a mano si presentano e questo suo modo confidenziale di comunicare con il pubblico spezza ogni forma di distanza tra palco e platea.



SABATO 10 MAGGIO 2025 ORE 21

COMMEDIA INCOMPIUTA



SCRITTO E DIRETTO DA **Luca Cairati**

CON **Sara Bellodi, Luca Cairati, Michela Lo Preiato, Maurizio Misceo, Arturo Gaskins**

SCENOGRAFIE E MASCHERE **Zorba Officine Creative**

COSTUMI **Mirella Salvischiani**

PUPAZZI **Brina Babini**

CONSULENTE LIS (LINGUA DEI SEGNI ITALIANA) **Cesare Benedetti**

PRODUZIONE **Centro Teatro dei Navigli**

La storia narra di un amore impossibile tra Isabella e Flaminio, osteggiato dal vecchio Pantalone, che nella commedia impersonificherà il male assoluto da cui fuggire. Arlecchino e Smeraldina andranno in soccorso dei loro padroni e, attraverso agnizioni e travestimenti di ogni sorta, li condurranno in un viaggio surreale e caleidoscopico in cui l'amore trionferà. *Commedia Incompiuta* è un viaggio fantastico compiuto dalle Maschere della Commedia dell'Arte nel solco dei canovacci surreali di Gianni Rodari. Come dice Rodari: "Il teatro è sempre un'opera incompiuta, che si completa solo nel momento in cui viene messa in scena, e che si definisce con le invenzioni degli attori e con lo sguardo del pubblico". Teatro dei Navigli dà dunque il benvenuto nel mondo della fantasia, in cui una scopa si trasforma in un cavallo, o dove una parola detta per ridere, può diventare il contrario del suo significato. Entriamo nel mondo del gioco, nelle coniugazioni fantastiche del "facciamo che io ero", che ci permettono di assumere tutte le identità e tutti i codici possibili e di dividerli con il pubblico. Valore aggiunto dello spettacolo è l'inserimento della LIS, la lingua dei segni italiana. L'ambizione di Teatro dei Navigli è quella di intraprendere il percorso della produzione di spettacoli fruibili sia da un pubblico udente, quanto da un pubblico non udente.



FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE **G. Porro (Presidente),
S. Bitonti (Consigliere), B. Prete (Consigliere)**

COLLEGIO DEI REVISORI **E. Rangone (Presidente),
S. Rigon, N. Rizzi**

DIREZIONE **M. Negrin**

AFFARI GENERALI E RELAZIONI ISTITUZIONALI **C. Agostinoni**
AMMINISTRAZIONE **M. Maestro, G. Bertolini, R. Di Bello,
G. Mercutello**

CONTRATTI, RAPPORTI SIAE E BIGLIETTERIA **L. Castagneri,
G. Bastillo, V. Passalacqua, V. Russo, M. Trojanovic**
PROGRAMMAZIONE ARTISTICA E PROGETTI SPECIALI **N. Macis,
D. Barbato, C. Grasso, H. Ghidini, E. Regis**

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE **A. Valsecchi, S. Bertorello,
B. M. Cuttica, M. Forcelli, F. Romanini, M. Tamborrino**

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE **B. M. Cuttica, C. Grasso,
V. Passalacqua**

LAVANDERIA A VAPORE **C. Organtini (Direzione),
G. Bernasconi, E. Coscarella, A. Estdahl, A. Giorgi,
C. Pedrazzoli, K. Sirel, E. Urso, A. Valsecchi**

HANGAR PIEMONTE **M. Loro (Direzione), V. Biasucci, A. Usai,
D. Crema, R. De Bonis Patrignani, I. Gaffè, R. La Grotteria,
S. Perro, R. Rietto, M. Scinicariello, M. Serina, P. Sponza,**

ADERENTI **Ente Fondatore e Unico Socio Regione Piemonte**
Con il sostegno del Ministero della Cultura

TEATROLIEVE

PRESIDENTE
Giovanni Mongiano

VICE PRESIDENTE
Luca Brancato

SEGRETARIA
Paola Vigna

CONSIGLIERI
**Anna Mastino
Marinella Debernardi**

STAFF

DIRETTORE ARTISTICO **Giovanni Mongiano**
PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE **Paola Vigna**
PROGETTAZIONE GRAFICA **Marinella Debernardi**
WEB DESIGN **Gabriele Mongiano**
SOCIAL MEDIA **Tiziana Favero**
RESPONSABILE TECNICO **Massimo Fonsatti**
ORGANIZZAZIONE TECNICA **Crescenzo Ventre**
COLLABORATORI ARTISTICI **Rosanna Franco,
Sonia dell'Anna, Chantal Buratore**

teatroLieve



TeatroLieve c/o Teatro Viotti

Corso Massimo Montano, 29 • Fontanetto Po
Tel. 338.13.78.957 • 338.50.25.373
info@teatrolieve.it • www.teatrolieve.it

www.facebook.com/PaginaTeatroLieve
<https://www.instagram.com/teatrolieve/>
<http://www.youtube.com/user/DyadyVanja>

Fondazione Piemonte dal Vivo

Circuito Regionale dello Spettacolo
Via Andrea Doria, 9 • 10123 Torino
info@piemontedalvivo.it • www.piemontedalvivo.it



teatroLieve